

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_83 Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone del Parco Ducale e del Parco di Montegibbio ricadenti nei comuni di Sassuolo e Prignano sulla Secchia (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_83	SITAP 80079	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone del Parco Ducale e del Parco di Montegibbio ricadenti nei comuni di Sassuolo e Prignano sulla Secchia		
Comuni interessati	Sassuolo, Prignano sulla Secchia (MO)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985	
Data di ricognizione del CTS	21/02/2019	

In data 21/02/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 12 dicembre 2018 e concluso nella seduta del 21 febbraio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_83	SITAP 80079	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone del Parco Ducale e del Parco di Montegibbio ricadenti nei comuni di Sassuolo e Prignano	
Comuni storicamente interessati	Sassuolo (MO), Prignano sulla Secchia (MO)	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985	
data notifica		
data pubblicazione	Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria IGM in cui è citato il D.M. 21-09-1984	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il provvedimento include il bene paesaggistico ID_68, di poche settimane prima, ma nel testo non c'è alcun riferimento all'altro decreto questo nonostante entrambi i provvedimenti facciano riferimento allo stesso verbale della Commissione Provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Modena del 29 Novembre 1976.	Si mantengono distinte le due tutele e si decide di realizzare una tavola d'unione per evidenziare in modo chiaro il rapporto tra le due tutele.	
2. Il tratto di perimetro in prossimità del Palazzo Ducale di Sassuolo viene così descritto: <i>“dalle mura di cinta del Palazzo Ducale di Sassuolo; dalla linea retta che unisce la muraglia estense orientale con la strada per S. Michele”</i> . Non è ben comprensibile cosa sia la muraglia estense citata dal testo, inoltre le mura di cinta si possono ritrovare al giorno d'oggi solo per un breve tratto attorno al Palazzo Ducale.	Si decide di disegnare il perimetro seguendo gli elementi, molto precisi, del testo del provvedimento dell'ID_68 facendoli coincidere.	

3. Tra la località San Polo e il Fosso Bersaglio il perimetro disegnato sulla cartografia non segue l'elemento stradale citato dal testo, ma un'antica strada non più esistente nell'anno della tutela.	Si decide di correggere il perimetro sulla strada esistente nell'anno d'istituzione della tutela.
4. Sul lato orientale della tutela nel perimetro disegnato sulla cartografia allegata non viene seguito correttamente il confine comunale tra Sassuolo e Fiorano Modenese.	Si decide di correggere il perimetro attestandosi sul confine comunale dalla strada che conduce al Fosso Bersaglio sino al fosso affluente del Rio Chianca.
5. In località La Possessione la cartografia poco dettagliata allegata al provvedimento segue una strada non più esistente nell'anno della tutela.	Si decide di correggere il perimetro sulla strada esistente nell'anno d'istituzione della tutela.

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione vincoli ID67, ID68, ID83 e ID84

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione alla DM 1 agosto 1985, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **21 febbraio 2019**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;


ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

MARCO NERIERI

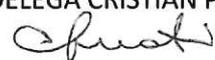

per il Ministero dei Beni e della attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

CORRADO AZZOLDINI

DELEGA FRANCESCA TOMBA


il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI


il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI


il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
